

Associazione C.L.O.E. – Centro Logopedico Etneo

Sede Legale: Via Giuseppe Ungaretti, 10 – 95032 Belpasso (CT)

Cod. Fiscale: 93215510871

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA



Verbale n. 8

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 21.00 presso la sede legale in Belpasso (CT), Via Ungaretti, 10, si è riunito l'Assemblea Straordinaria dei Soci in seconda convocazione, dell'Associazione C.L.O.E. – Centro Logopedico Etneo, per deliberare sul seguente,

ordine del giorno

1. Approvazione modifica dello Statuto per adeguamento al D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente statuto sociale la Sig.ra Modica Maria, verbalizza la Sig.ra Licata Maria.

Il Presidente, dopo aver ricordato che:

- la presente assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto in seconda convocazione, poiché nella prima non fu raggiunto il numero legale previsto dallo statuto vigente;
- alla presente assemblea è rappresentato il Consiglio Direttivo;
- alla presente assemblea sono presenti 13 soci iscritti ed aventi diritto di voto.

dichiara

pertanto, la presente assemblea straordinaria, riunita in seconda convocazione ai sensi dello statuto, valida ed atta a trattare sui punti posti all'ordine del giorno.

Sul primo punto posto in discussione, il Presidente espone all'assemblea la necessità di effettuare le modifiche statutarie necessarie per adeguarsi al nuovo D.Lgs 117/2017, meglio conosciuto come Codice del Terzo Settore, ai fini di poter procedere all'iscrizione all'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Quest'ultimo infatti sarebbe molto vantaggioso per codesta organizzazione poiché la qualifica di Ente del Terzo Settore permetterebbe di fruire delle diverse agevolazioni previste per tali enti.

I soci hanno avuto modo di visionare, presso la sede sociale, il nuovo statuto dal giorno successivo a quello di proposta della modifica statutaria, ovvero dal Verbale del Consiglio Direttivo del 01/10/2018 n. 8, rispettando altresì il termine di deposito di 20 giorni previsto dalla normativa in materia.

Pertanto, il Presidente invita questa assemblea a deliberare sulla modifica dello statuto così come redatto ed adeguato al Codice del Terzo Settore da parte dell'Organo amministrativo, ed allegato a questo verbale al n. "1".

L'assemblea, sentito quanto relazionato dal Presidente, all'unanimità

delibera

di approvare il nuovo Statuto così come modificato ed adeguato dall'organo amministrativo ed illustrato nell'allegato "1" a questo verbale ed a quello dell'organo amministrativo del 01/10/2018 n. 8.

L'assemblea da inoltre mandato al Presidente, di effettuare tutti gli adempimenti necessari per la registrazione del nuovo statuto, presso gli uffici di amministrazione finanziaria. I costi di suddetta registrazione, comprese le imposte di bollo, saranno sostenuti con i fondi dell'associazione in essere.

My

Associazione C.L.O.E. – Centro Logopedico Etneo

Sede Legale: Via Giuseppe Ungaretti, 10 – 95032 Belpasso (CT)

Cod. Fiscale: 93215510871

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, visti esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 22.35.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

[Signature]

Il Presidente

[Signature]

Firme Soci:

Maria Antonietta Pugliese

Sebastiano Spadaro

Alma Scarp

Ubertino Cipriotti

Giuseppe Cusumano

Giuseppe Scialoja

Lucrezia De

Vito

Umberto

Liberto

Susan more more

Phoe foto

Morie Mor

Agenzia Entrate
Ufficio Provinciale di Catania
Spazio di Autografo

Importo € 200,00	Reg. n. 1708/3
12-8 NOV. 2018	

[Signature]



STATUTO
ENTE DEL TERZO SETTORE
C.L.O.E. – CENTRO LOGOPEDICO ETNEO APS

ART. 1

(Denominazione e sede)

1. E' costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: << C.Lo.E. – Centro Logopedico Etneo APS >> con sede in Via Ungaretti n. 10, nel Comune di Belpasso (CT).
2. L'Ente del Terzo Settore, di cui sopra, assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica ed aconfessionale.
3. È fatta salva la facoltà di procedere al riconoscimento della personalità giuridica anche successivamente, ai sensi dell'Art. 22 del D.Lgs 117/2017, senza che si necessita una modifica statutaria apposita.
4. La variazione della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di darne comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

1. L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

1. Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

1. Lo statuto è interpretato secondo le regole previste per i contratti ed i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e attività)

1. L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

M



2. Il C.L.o.E. – Centro Logopedico Etneo APS, da qui avanti chiamato soltanto "Centro", intende svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, le seguenti attività di cui all'art. 5, comma 1, dalla lettera a) alla lettera z), del D.Lgs 117/2017:

- Interventi e servizi sociali, di cui alla lettera a);
- Interventi e prestazioni sanitarie, di cui alla lettera b);
- Prestazioni socio-sanitarie, di cui alla lettera c);
- Educazione, istruzione e formazione professionale, di cui alla lettera d);
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, di cui alla lettera l).

3. Le attività di interesse generale elencate verranno attuate dal Centro attraverso la realizzazione delle seguenti azioni afferenti i campi della Logopedia, Psicomotricità, Pedagogia e Psicologia:

a) Promuovere, coordinare e proporre interventi nel campo della psicoterapia, della neuro-psicomotricità, della logopedia e della riabilitazione cognitiva, per adulti e minori;

Ed in particolare:

- i. Promuovere lo sviluppo del potenziale umano, cognitivo e creativo del bambino e dell'adulto, attraverso interventi pedagogici di consulenza alla famiglia, alla didattica a scuola e non, alla relazione interpersonale, alla prevenzione degli insuccessi scolastici mediante una didattica efficace;
 - ii. Mediare la relazione-educativa e dialogica-didattica tra genitori e insegnanti incentivando un confronto che miri allo sviluppo fisico e cognitivo ottimale dei propri figli/studenti. Individuare i metodi e le strategie educative-didattiche più idonee per la crescita del singolo individuo;
 - iii. Attivare interventi pedagogici rivolti a bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Disturbo dell'Attenzione e Iperattività (ADHD) e conseguenti difficoltà scolastiche legate alla comprensione del testo, alla sintesi ed esposizione scritta ed orale;
 - iv. Progettazione di interventi abilitativi e psicoeducativi per i disturbi dello Spettro Autistico, attraverso l'utilizzo di tecniche cognitivo-comportamentali che mirano a promuovere nei soggetti con autismo, comportamenti adattivi riducendo quelli problematici calibrando il lavoro strutturato sulle specifiche caratteristiche e necessità di ogni singolo bambino e di ogni singola famiglia.
- b) Favorire le attività di diagnosi del disagio psichico e del disturbo neuro-psicologico congenito e acquisito, nonché stesura di un piano di intervento per il trattamento e la verifica continua dello stesso al fine di abilitare o riabilitare la persona che ne è affetta;
- c) Favorire tutte le attività di Prevenzione, valutazione e trattamento educativo/rieducativo delle patologie del linguaggio orale e scritto, della comunicazione, della deglutizione in età evolutiva, adulta e geriatrica, come ad esempio: disfonia, disfagia, disfluenze, specifici e secondari di linguaggio e comunicazione, apprendimento scolastico, afasia e disartria, ecc;



- d) Facilitare l'attività terapeutica rivolta a bambini che presentano difficoltà nelle aree della neuro e psicomotricità, attraverso forme di intervento abilitativo e riabilitativo, che hanno come obiettivo l'integrazione delle funzioni motorie con quelle cognitive ed affettive tramite l'uso dell'attività motoria finalizzata a migliorare le competenze del bambino in un'ottica di autonomia ed adattamento all'ambiente. Alcuni esempi di disturbi trattati sono: ritardo neuropsicomotorio, disturbo minore del movimento, ritardo mentale, deficit sensoriali, disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività, disturbi specifici di apprendimento, disabilità neuromotorie, ecc;
- e) Sostenere le attività di Diagnosi e trattamento dei deficit delle funzioni cognitive attraverso strumenti standardizzati carta-matita e computerizzati. L'intervento riguarda tutte le patologie neurologiche che presentano una disfunzione cognitiva (trauma cranico, ictus cerebrale, sclerosi multipla, malattia di Parkinson ed Alzheimer, ecc..) e le patologie congenite riguardanti soprattutto l'età evolutiva (Ritardo Mentale, disturbi dell'apprendimento e dell'attenzione, deficit della memoria, deficit delle funzioni esecutive frontali, deficit della percezione visuo-spaziale, ecc..);
- f) Favorire le attività di supporto al disagio personale e/o familiare ed il trattamento di un disturbo più profondo finalizzato alla promozione del benessere durante le varie fasi di crescita dello sviluppo motorio, emotivo e relazionale del minore.

Inoltre, il Centro intende perseguire ulteriori azioni di:

- g) Sostegno alla genitorialità (individuali e/o di gruppo);
 - h) Istruzione e Formazione all'interno di strutture scolastiche pubbliche e private, su tematiche relative allo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino, i disturbi dell'apprendimento, il ruolo dell'educatore, ecc..;
 - i) Promozione ed organizzazione di eventi, corsi ed attività di natura formativa ed afferenti i vari campi citati. Tali attività possono anche avviarsi in collaborazione e/o convenzione con Enti pubblici e privati quali Comuni, imprese pubbliche, Università, Centri di Ricerca, Fondazioni, ONLUS, imprese private, ed altre organizzazioni no profit.
 - j) Promozione e coordinamento della ricerca sui campi della logopedia, Psicomotricità, Pedagogia e Psicologia, attraverso anche la produzione di trials di studio, paper, ecc..;
 - k) Collaborazione con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende sanitarie e gli altri organismi ed istituzioni sanitarie pubbliche. Nonché elaborare le linee-guida in collaborazione con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (A.S.S.R.) e la F.I.S.M.;
 - l) Organizzazione di convegni, seminari e corsi di formazione destinati ai Professionisti associati nel proprio ambito specialistico e validi per l'accumulo di punteggi relativi alla formazione professionale continua, attraverso convenzioni e/o partnership con Enti di formazione certificati ed autorizzati all'accreditamento.
4. L'associazione intende perseguire le azioni citate al punto 3), attraverso le seguenti modalità: a) Coinvolgimento in modo sinergico di vari specialisti associati; b) utilizzo di consulenti esterni che operano nell'ambito socio-sanitario o in campi specifici (Neuropsichiatra infantile, audiologo, e così via); c) la proposta di pacchetti di intervento ai fini di una riabilitazione integrata con coinvolgimento di vari specialisti; d) valutazione di trattamenti individuali o in piccolo gruppo sia per adulti che bambini; e) valutazioni neuro e psicomotorie mediante la collaborazione con le figure professionali interne al Centro, o se necessario, Esterne; d) valutazione di trattamenti abi/riabilitativi neuro e psicomotori



individuali e in piccolo gruppo con programmi diversificati a seconda delle difficoltà presenti nel bambino; e) stesura di relazioni diagnostiche con relativi progetti riabilitativi e piani di trattamento sia individualmente che, nel caso, in piccolo gruppo; f) utilizzo di metodi tradizionali della neuropsicologia e specifici come il Feuerstein, e così via; g) organizzazione di corsi, eventi o attività attraverso programmi specifici formulati ad hoc ed in conformità agli obiettivi da perseguire nell'ambito di un progetto in convenzione con Enti pubblici e Privati; h) utilizzo di strumenti e processi dell'Information Communication Technologies per offrire attività all'avanguardia ed altamente innovative, nonché per lo svolgimento di corsi, convegni, seminari ed eventi; i) formazione professionale continua rivolta ai specialisti interni ed esterni al Centro, in modo da garantire sempre alta professionalità e sicurezza.

5. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

ART. 6

(Soci)

- 1) Sono ammessi all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
- 2) L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è quello di amministrazione. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa se ricade nelle categorie di socio con tale obbligo.
- 3) In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.
- 4) Ci sono IV categorie di soci:

I. Soci Fondatori

Sono coloro che hanno costituito l'Associazione e sottoscritto il presente statuto. Tali soci versano la quota associativa annualmente stabilita dall'organo di amministrazione, hanno diritto di voto e possono far parte del consiglio direttivo, previa richiesta scritta e conseguente decisione. Questi soci si impegnano attivamente al raggiungimento delle attività istituzionali dell'associazione. Valgono le stesse regole previste per la categoria II), ai fini del recesso, decadenza del socio, ed altri diritti ed obblighi.

II. Soci Ordinari Specialisti

In questa categoria vi ricadono quei soci "Ordinari" di maggiore età nonché "specialisti" nei campi della Logopedia, Psicomotricità, Pedagogia e Psicologia che versano la quota associativa annualmente stabilita dall'organo di amministrazione, hanno diritto di voto e possono far parte del consiglio direttivo. La domanda di adesione deve essere accompagnata dalla documentazione attestante i titoli nei vari campi (Diploma, Laurea, Master o altri titoli equipollenti);

III. Soci fruitori, chiamati "Amici del C.Lo.E."

Questa categoria di soci raggruppa tutti quei soggetti, maggiorenni e minorenni, che vogliono fruire delle attività perseguite dall'associazione, attraverso il ruolo attivo dei soci ordinari



specialisti, e che ne sostengono le iniziative ed i progetti. Tali soci, identificati attraverso una "Tessera C.Lo.E." rilasciata dopo la delibera di ammissione dall'organo di amministrazione, versano la quota associativa, e non possono far parte del consiglio direttivo. In caso di richiesta da parte di un minore, la domanda di adesione deve essere sottoscritta dal Genitore o dal Tutore Legale, e ricade su quest'ultimo, anche l'obbligo di versamento della quota associativa. Tali soci, se maggiorenni, hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

IV. Sostenitori

Sono quei soci identificati in persone fisiche, persone giuridiche, enti di diritto pubblico, che scelgono di far parte dell'associazione perché credono nella causa della stessa, ma non intendono attivarsi ai fini del raggiungimento dell'attività sociale né vogliono fruire della stessa. Tali soci, versano la quota ordinaria stabilita per i Soci "ordinari specialisti" ed erogano inoltre contribuzioni volontarie. Questa categoria ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione (tranne se trattasi di soggetti minorenni) e non può far parte del consiglio direttivo. I soci di questa categoria, se ne possiedono i requisiti, hanno la facoltà di chiedere il passaggio ad altra categoria previa richiesta attraverso i moduli forniti dall'associazione. Il consiglio direttivo, in quest'ultimo caso ne valuterà l'ammissibilità o l'inammissibilità.

5) L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

6) Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

L'associazione prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART. 7

(Diritti e doveri dei soci)

I Soci del Centro hanno il diritto di:

- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
- Gli associati hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
- Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario (Bilancio), consultare i verbali.
- Votare in Assemblea purché abbiano raggiunto la maggiore età. Ciascun socio ha un diritto ad un voto.

e il dovere di:

- Rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- Svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;



Versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Art. 8

(Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art. 9

(Recesso ed esclusione del socio)

- 1) Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo di amministrazione;
- 2) Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
- 3) L'esclusione è deliberata dal Consiglio direttivo, con possibilità di appello entro 30 gg all'Assemblea. In ogni caso l'assemblea decide con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
- 4) E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

Art. 10

(Organi sociali)

- 1) Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei soci;
 - Organo di amministrazione;
 - Presidente;
 - Organo di controllo (eventuale);
 - Organo di revisione (eventuale).

Art. 11

(Assemblea)

- 1) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.
- 2) E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.
- 3) L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.
- 4) I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
- 5) Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

M

- 6) L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- approva il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva gli eventuali regolamenti interni, tra cui quello dei lavori assembleari,
- ratifica le quote sociali annuali determinate annualmente dall'organo di amministrazione;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivi o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Validità Assemblee)

- 1) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega;
- 2) Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe se il numero degli associati è inferiore a cinquecento, cinque se il numero è superiore a cinquecento.
- 3) È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
- 4) Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto;
- 5) Per modificare lo statuto, in prima convocazione occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di tre quarti degli associati. In seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti, sono necessarie le maggioranze di voto previste per la prima convocazione;



M



ART. 14

(Verbalizzazione)

- 1) Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario; (oppure: da un componente dell'assemblea appositamente nominato) e sottoscritto dal presidente.
- 2) Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15

(Organo di amministrazione)

- 1) L'organo di amministrazione è composto da un numero minimo di cinque membri ed un massimo di 11, eletti dall'assemblea tra i propri associati.
- 2) L'organo di amministrazione dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti senza limiti sul numero di mandati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. È ammessa la possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati.
- 3) L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
- 4) L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea, redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo, prevede i criteri di ammissione dei nuovi soci e accoglie o respinge le domande di ammissione dei soci, determina le quote annuali associative e delle eventuali attività, adotta provvedimenti disciplinari, cura gli affari di ordine amministrativo, conferisce mandati di consulenza, fissa il regolamento per il funzionamento dell'organizzazione interna dell'associazione (approvato poi dall'assemblea), apre rapporti con gli istituti di credito (ad es. conto correnti) e ratifica o modifica i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;

ART. 16

(Presidente)

- 1) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
- 2) Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.
- 3) Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.
- 4) Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.
- 5) Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

1040
2114
5.1891670

ART. 17

(Organo di controllo)

- 1) E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.
- 2) L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
 - attesta che il bilancio sociale (in caso di obbligo o facoltà di redazione) sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- 3) Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

- 1) E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 19

(Risorse economiche)

- 1) Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
 - a) contributi e quote associative;
 - b) quote per la partecipazione ad attività svolte nei confronti degli associati;
 - c) eredità, donazioni e lasciti;
 - d) contributi delle Regioni, dello Stato, di enti di diritto pubblico e privato; contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; erogazioni liberali degli associati e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, concorsi e sottoscrizioni anche a premi; entrate di natura privata o pubblica finalizzati alla creazione, organizzazione ed erogazione di borse di studio;
 - e) ogni altro tipo di entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo, o comunque ammesse ai sensi del D.Lgs 117/2017 o da altre normative vigenti.
- 2) L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

M



- 3) L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 20

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

- 1) L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 21

(Bilancio o Rendiconto economico-finanziario)

- 1) I documenti di bilancio o del Rendiconto economico-finanziario consuntivo dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio, fino al trentuno dicembre di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli Artt. 13 e 87 del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
- 2) Il Bilancio o rendiconto economico-finanziario è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
- 3) Il Bilancio o rendiconto economico-finanziario è approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riverisce il consuntivo.

ART. 22

(Bilancio sociale)

- 1) E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23

(Personale retribuito)

- 1) L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.
- 2) I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 24

(Assicurazione dei volontari)

- 1) I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

M

di Cota
di Catar
orano
FAX 095 7691348

ART. 25

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

- 1) L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs 117/2017.

ART. 26

(Disposizioni finali)

- 1) Il presente statuto sostituisce, a decorrere dalla data di approvazione ed a tutti gli effetti di legge, quello approvato in assemblea costituente il 20/03/2017.
- 2) Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto il 29/10/2018, in Belpasso, durante la seduta di Assemblea Straordinaria in seconda convocazione.

Firmato:

Moro Me

Maria Antonietta Fuglietta

Sergio Spadaro

Alma Scarp

Martina Caputo

Giuseppe Attardo

Giuseppe Valerio

Aurelio D'Amico

Vito Fico

Viviana Almi

Lucy Giffide

Susan Maria Monacore

Piero Fico

My